



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

G.C. n. 157

Riferimenti Archivistici: I 09 - 20210000003

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 01/06/2021

OGGETTO: CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI INERENTI LE POLITICHE PER GIOVANI E ADOLESCENTI DI AREZZO. APPROVAZIONE LINEE PROGETTUALI "GIOVANI PROTAGONISTI ARETINI"

Presidente: Lucia Tanti

Segretario Generale: Dott. Alfonso Pisacane

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla trattazione dell'argomento

Cognome e nome	Carica	Presente
Alessandro Ghinelli	Sindaco	-
Lucia Tanti	Vicesindaco	1 - Videoconferenza
Simone Chierici	Assessore	2 - Videoconferenza
Alessandro Casi	Assessore	3 - Videoconferenza
Monica Manneschi	Assessore	4 - Videoconferenza
Giovanna Carlettini	Assessore	5 - Videoconferenza
Francesca Lucherini	Assessore	-
Federico Scapecchi	Assessore	6 - Videoconferenza
Marco Sacchetti	Assessore	-
Alberto Merelli	Assessore	-

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore", che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del terzo settore per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni e gli enti locali;

Richiamata la Legge Regionale 6/08/2020 n. 81 (Promozione delle Politiche Giovanili regionali), che riconosce le politiche giovanili come elemento essenziale di promozione della crescita umana e del Paese, del rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà



fondamentali, della parità fra donne e uomini, in una società inclusiva e aperta che sviluppa la solidarietà e promuove la tolleranza, anche per rafforzare la coesione sociale;

Richiamato il DUP – Sezione strategica 2021 – 2023 approvato con delibera GC n. 326 del 20/11/2020 che prevede:

- in relazione all'Area strategica 3 "La città della Cultura come Capitale", al punto 3.4) di valorizzare le attività rivolte ai giovani in grado di promuovere: a) la conoscenza della storia nazionale e, soprattutto, locale; b) la cultura musicale ed artistica; c) il coinvolgimento attivo nella definizione delle politiche giovanili della città;
- in relazione all'Area strategica 1 "La città di tutti e di ciascuno", al punto 1.3) Istituzione del progetto "Arezzo Città della Famiglia e dei Bambini" attraverso una serie di azioni che facilitino e diano opportunità alle famiglie aretine e piena "cittadinanza" a minori e adolescenti;

Ricordato che il Comune di Arezzo ha attivo da anni il servizio Informagiovani, che rappresenta un punto di riferimento per i giovani della città per le informazioni e l'orientamento in materia di opportunità di formazione, lavoro, studio e svago, la cui gestione diretta è affidata mediante gara a soggetto esterno specializzato;

Richiamata la deliberazione n. 495 del 10/07/2007 con la quale la Giunta Comunale ha approvato la realizzazione del progetto presentato in data 04/05/2007 dalla Cooperativa Sociale di tipo B "Al Plurale", società cooperativa a responsabilità limitata, relativo all'apertura e alla gestione di un Centro Giovani e Adolescenti (denominato "Arezzo Factory") nell'immobile di proprietà comunale di Via Masaccio 6 (Arezzo), piano terra;

Atteso che il Centro giovani e adolescenti "Arezzo Factory" ha corrisposto, negli anni scorsi, all'esigenza di mettere a disposizione spazi da destinare alle attività e alla socializzazione dei giovani, quali:

- Sala polifunzionale: può ospitare fino a 70 persone ed è attrezzata per ospitare differenti tipi di eventi, tra i quali conferenze, convegni, corsi di formazione, attività artistico-ricreative, eventi musicali, e cineforum;
- Sala prove musicali;
- Sala meeting: destinata a meeting, corsi di formazione, conferenze con capienza di circa 30 persone;
- Sala percussioni: piccola sala adibita alla realizzazione dei corsi di batteria e percussioni;
- Sala Dj: destinata alla realizzazione di corsi musicali e a ospitare dj o aspiranti dj che intendono sperimentare la loro capacità artistica;
- Spazio Esterno, in adiacenza al Parco Pionta;

Ricordato che presso il Centro sono stati organizzati corsi di formazione destinati ai più giovani e riguardanti ambiti diversi (teatro, musica, cinema, lingue straniere, tecniche video, ecc.);

Dato atto altresì che con delibera n. 80 del 20/2/2018 la Giunta comunale aveva dato mandato all'Ufficio Sport e Politiche Giovanili di predisporre l'avviso pubblico e la documentazione di gara per l'individuazione del soggetto gestore, attraverso la procedura



della concessione del servizio, per la gestione del Centro Giovani e Adolescenti “Arezzo Factory” per un periodo di anni tre di gestione, nei locali posti a piano terra e parte del primo piano dell'immobile di via Masaccio 6;

Rilevato che la delibera GC n. 80 del 20/2/2018 prevedeva che i locali al piano primo dell'immobile comunale di via Masaccio fossero in parte destinati a “Sezione Ragazzi” della Biblioteca Città di Arezzo, progetto che non è stato realizzato dall'Istituzione Biblioteca;

Ricordato che la concessione del Centro “Arezzo Factory” non è stata affidata, in relazione all'imminente avvio degli interventi di adeguamento dei locali e che, in pendenza della gara, la gestione è stata affidata, mediante proroga tecnica, alla MARGHERITA + SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE di tipo B fino al 31/12/2020;

Dato atto che il Centro Arezzo Factory, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID 19 (31/1/2020), non ha potuto svolgere le attività per la quali è stato creato, in quanto la normativa e i DPCM intervenuti hanno sospeso le attività di centri culturali, centri sociali e centri ricreativi, gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto, i convegni, i congressi e gli altri eventi, ad eccezione di quelli che si svolgono con modalità a distanza, i corsi di formazione ad eccezione di quelli con modalità online;

Ricordato che, presso i locali comunali situati in Largo I Maggio, è aperto da anni il Centro adolescenti del comune di Arezzo "CentroDentro", spazio nel quale ragazzi e ragazze di età compresa tra i 12 e i 18 anni si possono incontrare, sperimentare e vivere esperienze significative e compatibili con i loro interessi e bisogni;

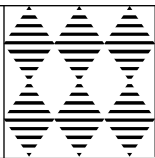
Dato atto che il "Centrodentro" nasce per offrire uno spazio “protetto” finalizzato a:

- Promuovere momenti di studio individuale e “collettivo” attraverso il lavoro di gruppo;
- Opportunità di confronto e condivisione con gli adulti e i coetanei;
- Sperimentare forme di autonomia e socializzazione;
- Sperimentare tutte le forme di conoscenza e utilizzo di codici di comunicazione alternativi (Pc, internet ecc.);

Dato atto che le attività del Centro adolescenti di Largo I Maggio, affidate previo avviso pubblico a associazione di volontariato con esperienza pluriennale nel settore di interventi, sono state in parte anch'esse sospese, nei mesi di vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID e che al momento l'affidamento è in corso di proroga/ è concluso;

Ricordato che la Giunta comunale ha aderito ai seguenti progetti destinati a giovani e adolescenti:

- Progetto "Percorsi sonori", presentato dall'Associazione Arezzo Che Spacca nel bando pubblico “Fermenti” emanato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale del Ministero delle Politiche Giovanili e dello Sport, al quale l'amministrazione, con atto n.187 del 29/6/2020, ha aderito in qualità di partner mediante la concessione in comodato gratuito dei locali comunali di via Fiorentina per la realizzazione del progetto, che si pone l'obiettivo di:



- promozione socio culturale dei gruppi giovanili, legati ad attività dilettantistiche;
 - contrasto alla dispersione giovanile, tramite attività artistiche e auto imprenditoriali;
 - riqualificazione culturale del territorio aretino, tramite le creazione di eventi musicali, eventi formativi e percorsi professionalizzanti;
- Progetto "Oltre Camera" presentato dal Comune di Arezzo in qualità di capofila nel bando di ANCI "Fermenti in Comune", di cui alla delibera Giunta comunale n.17 del 26/1/2021 e sua integrazione n. 23/2021, il progetto prevede la concessione in comodato d'uso del locale comunale di via B. Croce al partner di progetto Associazione Farrago, e al gruppo di associazioni partner (qualora approvato dal finanziatore);
- Proposte Progettuali presentate dal Comune di Arezzo in qualità di capofila nel bando "Educare in Comune", di cui alla delibera Giunta comunale n. 35 del 23/2/2021 che prevede tre proposte progettuali: 1) Progetto "**Visioni di quartiere – Progetto pilota per un Patto educativo di Comunità nel quartiere di Saione**", 2) Progetto "**Fare Squadra**", 3) Progetto "**Arezzo scuola d'arte**";

Considerato che, attraverso le progettualità inviate all'Amministrazione dalle associazioni del territorio per i progetti sopra richiamati, emergono proposte che potrebbero favorire la ripresa delle attività rivolte ai giovani e agli adolescenti al fine di aiutare i giovani a promuovere loro stessi, a far emergere talenti, a risvegliare curiosità e conoscenze costruttive e positive;

Verificato che la popolazione giovanile risulta particolarmente colpita nella fase di emergenza epidemiologica in corso, tanto da portare a rilevare un aumento di episodi di vandalismo, abuso di alcool, isolamento, aggressività, depressione;

Ritenuto pertanto necessario attivare interventi innovativi per riattivare l'incontro e lo scambio tra i giovani, prevenire il disagio mediante interventi di sostegno alla famiglia e ai minori di nuclei fragili, sostenere il protagonismo giovanile, riprogrammare le attività destinate a adolescenti e giovani adulti, da avviare dopo la chiusura della emergenza epidemiologica, anche mediante il coinvolgimento diretto dei giovani;

Viste le linee progettuali "**Giovani Protagonisti Aretini**" *allegate* al presente atto, che individuano gli obiettivi generali degli interventi, le aree di intervento (Azioni), la durata del progetto (2 anni) e le caratteristiche essenziali;

Dato atto che il progetto prevedere tre azioni:

- 1) Azione 1 - programma di attività ludico ricreative pomeridiane e serali rivolte ai giovani;
- 2) Azione 2 - programma di interventi rivolto alle problematiche giovanili;
- 3) Azione 3 – laboratori di educazione alla cittadinanza attiva;

Considerato che il progetto "Giovani Protagonisti Aretini" favorisce il perseguimento degli obiettivi del DUP approvato con delibera GC n. 326 del 20/11/2020, sia in relazione all'Area strategica 1 "La città di tutti e di ciascuno", che in relazione all'Area strategica 3 "La città della Cultura come Capitale"



Ritenuto che passaggio necessario per valorizzare le attività per i giovani sia l'attivazione di una mappatura delle Associazioni giovanili e la creazione di un tavolo di confronto, mirato a informare sulle iniziative in atto e ascoltare le proposte per favorire la ripresa delle iniziative per i giovani del territorio, come previsto nella delibera Giunta comunale n. 105 del 20/4/2021;

Dato atto che sono in corso gli incontri presso Informagiovani per l'ascolto e il confronto con le associazioni giovanili, gruppi informali, enti del terzo settore, altri enti pubblici e privati che hanno in essere attività rivolte ai giovani;

Visto l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che prevede, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, il coinvolgimento degli enti del terzo settore nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

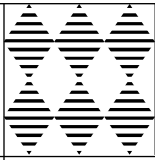
Dato atto che:

- la co-programmazione e' finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.
- la co-progettazione e' finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

Dato atto che l'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) prevede tra le attività di interesse generale: a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2 della legge 328/2000; d) educazione, istruzione e formazione professionale nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; l) formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

Considerato che gli interventi previsti nel progetto "**Giovani Protagonisti Aretini**" allegate al presente atto rientrano tra le attività di interesse generale per le quali è possibile attivare il procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 22/6/2020 che introduce il concetto di **amministrazione condivisa** e definisce l'istituto della co progettazione come modello che non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e progettazione in comuni, di servizi e interventi diretti ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;



Richiamata la Legge Regionale 22/07/2020 n. 65 (Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano) ed in particolare l'art. 11 che prevede il procedimento di co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del d.lgs. 117/2017, anche ad esito delle attività di co-programmazione, che si realizza mediante la collaborazione fra enti del Terzo settore ed enti pubblici, per la definizione e la eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali;

Dato atto che, ai sensi della l. r. n. 65/2020 nell'ambito della co-progettazione:

- gli enti del Terzo settore e gli enti locali, che concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche;
- gli enti locali possono concorrere anche mediante contributi ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), nonché mediante l'utilizzo di beni pubblici da parte degli enti del Terzo settore;
- le amministrazioni pubbliche detengono la titolarità delle scelte e, a tale scopo, devono predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, definire le aree di intervento, stabilire la durata del progetto e individuarne le caratteristiche essenziali;

Viste le "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore negli art.li 55-57 del D. Lgs. n. 117 del 2017" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

Dato atto che, sulla base delle suddette Linee Guida di cui al Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il comune di Arezzo intende valorizzare il principio di **sussidiarietà orizzontale**, unitamente ai principi dell'evidenza pubblica anziché il principio della concorrenza degli operatori economici all'interno di un mercato pubblico regolato, visto che trattasi di progetto che abbisogna di tutte le risorse territoriali esistenti, che devono concorrere al riavvio di attività utili per la ricostruzione di fiducia e benessere delle fasce più giovani della popolazione e delle loro famiglie;

Ritenuto di dare indirizzo per attivare un procedimento di co-progettazione, rivolto agli enti del terzo settore interessati, per la formazione di un partenariato pubblico privato, per la progettazione esecutiva e attuazione di interventi innovativi a favore dei giovani, sulla base delle linee progettuali "Giovani Protagonisti Aretini" allegate al presente atto, al fine di riattivare i rapporti sociali e le occasioni di scambio e incontro dopo la pandemia, nonché a mettere in rete le risposte e gli interventi mirati ad adolescenti e giovani con la finalità di elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale;

Ritenuto di mettere a disposizione del percorso di co-progettazione le seguenti risorse:

1) Risorse economiche per 2 anni di progetto:

ufficio sport, giovani e terzo settore

- € 17.000,00 cap. 39321 bilancio 2021
- € 39.000,00 cap. 39321 bilancio 2022
- € 20.000,00 cap. 39321 bilancio 2023

Ufficio servizi sociali

- € 64.000,00 cap. 38064/10 bilancio 2021 (accertamento 5074/2018)
- € 64.000,00 cap. 38064/12 bilancio 2022 (accertamento 5074/2018)



- € 30.000,00 cap. 39510 bilancio 2023

2) Locali (comprensivi di utenze di luce, riscaldamento e acqua):

- locali comunali Largo I Maggio destinati a centro adolescenti;
- locali comunali a piano terra dell'immobile comunale di via Masaccio 6 destinati al Centro giovani e Adolescenti Arezzo Factory;
- locali comunali al primo piano dell'immobile comunale di via Masaccio 6, al momento non utilizzati per servizi comunali;

Visto l'allegato parere favorevole del responsabile del Servizio Welfare, educazione e servizi al cittadino in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art.3, comma 1, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 07.12.2012 n. 213;

Visto l'allegato parere favorevole del Dirigente del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art.3, comma 1, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 07.12.2012 n. 213;

con votazione unanime e palese,

DELIBERA

di approvare linee progettuali "**Giovani Protagonisti Aretini**" redatte dagli uffici competenti in materia di servizi sociali e politiche giovanili, **allegate** al presente atto, parte integrante e sostanziale;

di attivare un percorso di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e delle "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore negli art.li 55-57 del D. Lgs. n. 117 del 2017" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, rivolto agli enti del terzo settore interessati alla formazione di un partenariato pubblico privato, finalizzato alla progettazione esecutiva e attuazione di interventi innovativi a favore dei giovani, sulla base delle linee progettuali "Giovani Protagonisti Aretini" allegate al presente atto, parte integrante e sostanziale;

di dare mandato agli uffici competenti per attivare l'avviso pubblico di manifestazione di interesse alla co-progettazione rivolto ai soggetti del terzo settore (associazioni di promozione sociale e volontariato, cooperative), per l'individuazione del partenariato e per la formulazione delle proposte progettuali, mettendo a disposizione le seguenti risorse:

1) Risorse economiche:

Ufficio sport, giovani e terzo settore ST

- € 17.000,00 cap. 39321 bilancio 2021
- € 39.000,00 cap. 39321 bilancio 2022
- € 20.000,00 cap. 39321 bilancio 2023

Ufficio servizi sociali AS

- € 64.000,00 cap. 38064/10 bilancio 2021 (Fondo povertà anno 2018, accertamento 5074/2018)



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

- € 64.000,00 cap. 38064/12 bilancio 2022 (Fondo Povertà anno 2018. accertamento 5074/2018)
- € 30.000,00 cap. 39510 bilancio 2023

2) Locali (comprensivi di utenze di luce, riscaldamento e acqua):

- locali comunali Largo I Maggio destinati a centro adolescenti;
- locali comunali a piano terra dell'immobile comunale di via Masaccio 6 destinati al Centro giovani e Adolescenti Arezzo Factory;
- locali comunali al primo piano dell'immobile comunale di via Masaccio 6, al momento non utilizzati per servizi comunali;

di dare atto che le risorse del Fondo povertà anno 2018 (di cui al progetto CUP B51E18000510001) sono destinate a interventi mirati al sostegno alla genitorialità, azioni previste all'interno del progetto;

di dare atto che si provvederà all'annullamento dell'impegno n. 25/2021 assunto con delibera GC n. 80/2018 per la gestione del centro giovani Factory per la quota anno 2021, gestione che è stata sospesa dal 1/1/2021 a causa della chiusura del centri di aggregazione causa COVID;

di dare atto che, dopo la co-progettazione, verrà sottoposto alla Giunta comunale apposito atto per l'approvazione dei progetti esecutivi, in partenariato pubblico privato e verranno impegnate contestualmente le risorse destinate al loro finanziamento, a rimborso delle spese sostenute, previa allocazione sui capitoli destinati a contributi, a seguito di variazione del bilancio 2021, 2022 e 2023, che verrà richiesta dagli uffici assegnatari delle risorse;

di dare mandato all'Ufficio gestione del patrimonio per la redazione delle perizie di stima sui locali oggetto del presente atto, per la quantificazione del valore del canone di affitto e della stima in relazione alle utenze di riscaldamento luce e acqua, che sarà oggetto della compartecipazione dell'ente.

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile con separata unanime votazione, ai sensi dell'art 134, comma 4 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000, stante l'urgenza di attivare il procedimento di co-progettazione per l'avvio delle attività rivolte ai giovani, dopo la pandemia.

PB/PG/ai

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
Dott. Alfonso Pisacane



Il Presidente
Lucia Tanti